

FUORI QuattroX4 ASSE

circo contemporaneo a Milano

REPORT RASSEGNA 2017-2018 - I EDIZIONE



Rassegna teatrale diffusa che guarda al **circo contemporaneo** come a un nuovo linguaggio della scena, nell'ottica di coinvolgere lo spettatore e promuovere l'autorialità dell'artista di circo.

PERCHÉ IL CIRCO CONTEMPORANEO?

Il circo contemporaneo è il linguaggio dei rapporti umani che pone al centro l'extra-ordinarietà del corpo sensibile come luogo sincero di ricerca artistica e dialogo con il pubblico. È un'espressione della corporeità che genera un forte livello di comunicazione e interazione con gli spettatori, riproponendo il legame originario dello spettacolo dal vivo, tra desiderio di straniamento e bisogno di partecipazione. In linea con quanto afferma Leo De Berardinis che definisce il teatro "uno spazio unificato che contamina attori e spettatori per sperimentare in un tempo compresso ed extra-quotidiano la vita", il circo aiuta a provare questa dimensione in chiave metaforica, ad accogliere la realtà attraverso il suo rovescio, a credere all'impossibile che diventa accogliente. Perché la condivisione è il vero emblema del circo contemporaneo e continua a verificarsi a più livelli. Gli artisti condividono la ricerca tecnica, gli spazi e le ore di allenamento; mettono da parte la competizione poiché nella molteplicità del circo ciascuno trova modo di esprimere la propria singolarità artistica. Tutti sono consapevoli che la presenza altrui è sempre necessaria, dato il rischio intrinseco della pratica; l'autore-interprete circense condivide con gli spettatori un'esperienza artistica prima di tutto umana, mettendosi in pericolo davanti a loro e per loro. Così l'atto scenico diventa esperienza di "compassione" nel senso latino del termine: con il circo contemporaneo artista e pubblico "soffrono insieme" ("cum - patior"), occasione sempre più rara nella società mediale di oggi.



PROGETTO FUORI ASSE

Il progetto FUORI ASSE nasce per promuovere il linguaggio del circo contemporaneo all'interno del settore culturale milanese, con l'intento di replicare virtuosamente i modelli di programmazione culturale di Francia e Belgio. L'idea è di offrire attraverso il circo contemporaneo una proposta culturale di qualità per nuovi pubblici, dalle famiglie ai giovani adulti, alla ricerca di stimoli e coinvolgimento attivo.

Affermatosi in Francia a partire dagli anni '70 da una commistione di generi tra la danza, il teatro fisico e le discipline circensi, il circo contemporaneo è un linguaggio della scena duttile e versatile, che può dare sfoggio delle sue potenzialità espressive tanto in teatri affermati quanto in spazi culturali in crescita o non ancora istituzionalizzati. Esso ha una forza visiva, intergenerazionale e interculturale che raggiunge e unisce differenti target di pubblico e che bene risponde alle necessità di una città come Milano, in cui l'offerta culturale è già ampia e deve essere diversificata, con forme sceniche originali ma compatibili con i contesti urbani che la città offre. Il circo contemporaneo, che investe sul concetto di "autorialità" nella grande varietà delle sue forme sceniche, si declina in maniera efficace in contesti diversi (teatri, spazi industriali, piazze, chapiteau), che possono essere ampiamente valorizzati nelle loro peculiarità, e che a loro volta amplificano l'efficacia della performance in contesto.



QUATTROX4



Dal 2011 l'Associazione Quattrox4 promuove il circo contemporaneo a Milano, proponendone la pratica e incoraggiandone la visione, contribuendo così allo sviluppo del settore in Italia. Porta avanti numerose attività che rientrano in due progettualità distinte: sportivo-educativa e culturale-artistica. La prima ha come focus l'insegnamento delle discipline circensi ai bambini, in ambito ludico e sociale, e agli adulti, attraverso corsi, seminari e approfondimenti. A livello culturale, Quattrox4 si impegna per la valorizzazione del circo contemporaneo come linguaggio artistico, collaborando con le realtà culturali che riconoscano le potenzialità espressive e drammaturgiche delle discipline circensi. L'operato di Quattrox4 persegue quindi due macro-obiettivi: da una parte si impegna a rendere riconoscibile il prodotto culturale "circo contemporaneo", promuovendolo nelle sue forme e contenuti in maniera strutturata sulla scena culturale della città di Milano, attraendo altri esperti del settore italiano e internazionale nella costruzione di un ponte tra Italia e Europa. Dall'altra si impegna per l'ampliamento e il coinvolgimento dei nuovi pubblici attraverso un piano di audience development, che inneschi virtuosi meccanismi economici, sociali e culturali per incentivare la partecipazione attiva dell'individuo come cittadino.

COLLABORATORI

Il progetto FUORI ASSE nasce con l'intento di instaurare un circolo virtuoso tra il circo contemporaneo e il settore teatrale-culturale cittadino. Per fare ciò si fonda su collaborazioni sistemiche e continue.



Storico centro di produzione di teatro ragazzi, che gestisce il nuovo Teatro Bruno Munari, polo teatrale e culturale dedicato all'infanzia e ai ragazzi, nel quartiere Maciachini.



La "piccola Scala" nel centro di Milano, recentemente riaperta dopo lunghi restauri, che ne hanno valorizzato tutto lo splendore.



Spazio culturale nell'omonimo parco, dietro a via Padova, molto attiva per la riqualificazione sociale e culturale dell'area.



con il **SOSTEGNO** di



Per la sua progettualità culturale Quattro x 4 è rientrata tra i vincitori del bando Funder 35 – edizione 2016.
Per la sua attività all'Anfiteatro Martesana Quattro x 4 ha ricevuto uno specifico finanziamento dal Municipio 2, Milano

OBSTINÉES

La Burrasca

6 settembre 2017 **Anfiteatro Martesana**



193 PROBLEMI

Laden Classe

6-7 gennaio 2018 **Teatro Bruno Munari**



PIANI IN BILICO

Quattrox4

17-18 febbraio 2018 **Teatro Bruno Munari**



UNA VITA A MATITA

Quintoequilibrio

3 marzo 2018 **Quattro4**



DITTICO DI CIRCO
CONTEMPORANEO La Burrasca

17-18 marzo 2018 **Teatro Gerolamo**



DITTICO DI CIRCO
CONTEMPORANEO Lazuz

17-18 marzo 2018 **Teatro Gerolamo**



HUITIÈME JOUR

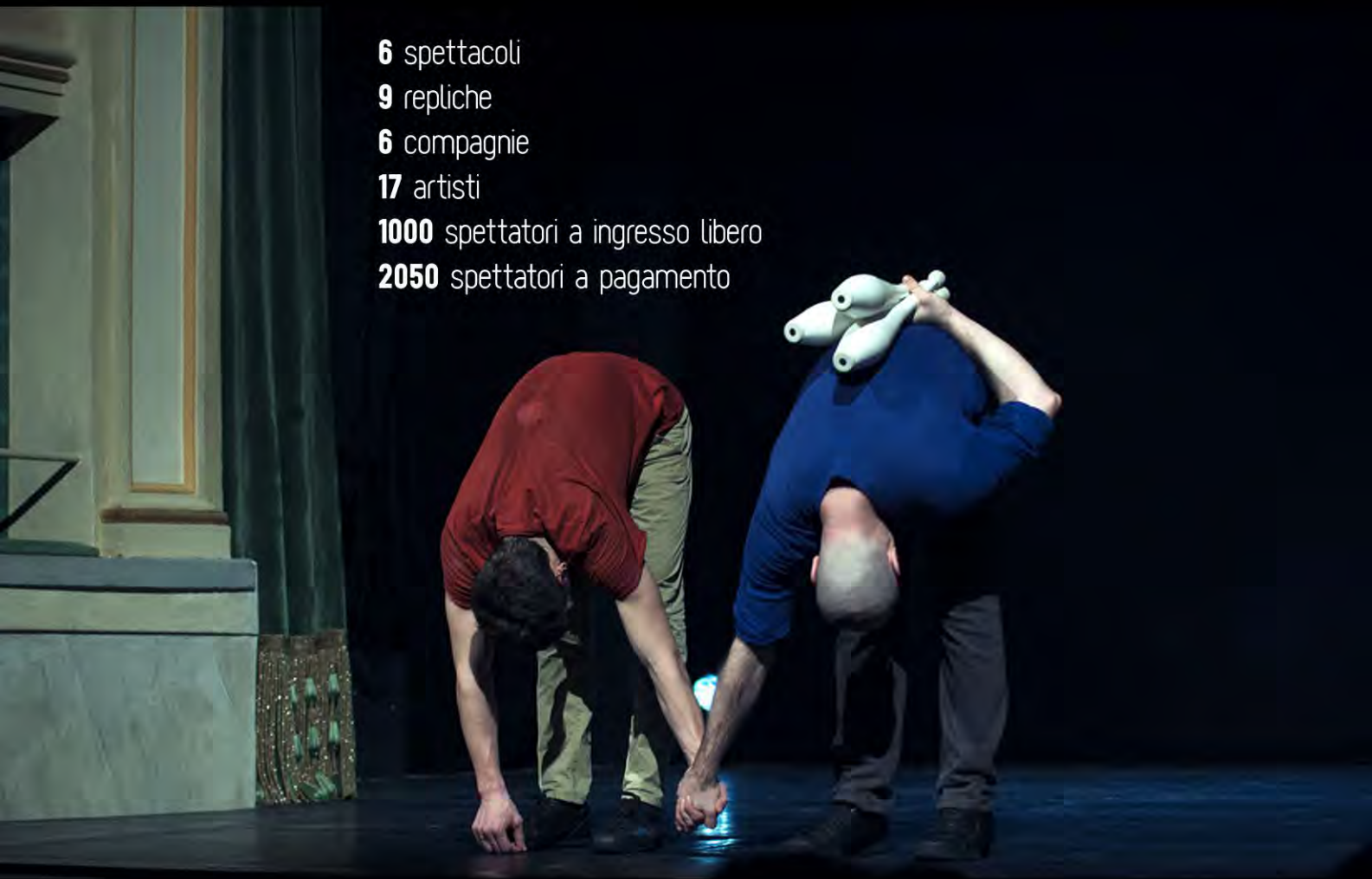
La Mob à Sisyphe

residenza 15-21 aprile 2018 **Quattrox4**



RISULTATI

6 spettacoli
9 repliche
6 compagnie
17 artisti
1000 spettatori a ingresso libero
2050 spettatori a pagamento



"Molto bello questo circo senza lustrini. Le acrobazie senza sorrisi stereotipati, i corpi forti, abili, lavorati ma naturali e non da guinness dei primati, le mani e i piedi veri ed espressivi. Insomma gran bello, gran bel lavoro. Bravi. Colonna sonora perfetta" (Sofia, PIANI IN BILICO)

"La Burrasca eccezionale, delicato, ribelle, ironico, specialissimo. Mi ha colpito davvero moltissimo. L'entrata in scena superlativa. Un dialogo fisico con il pubblico che secondo me lo eleva molto. Loro tre compattissime, erano un corpo solo, sono talmente complici che sprigionano carisma. Il disordine nello status quo. Irriverenti." (Nannerel, DITTICO DI CIRCO CONTEMPORANEO)

"Di Lazuz mi è piaciuto moltissimo il rapport conflittuale/non conflittuale, dietro c'è una narrazione molto sofisticata, una dimensione pubblica ma al contempo intimista." (anon. DITTICO DI CIRCO CONTEMPORANEO)

"Il circo contemporaneo è sempre un mondo che si spalanca, è una dimensione unica, estremamente accattivante. Esco ogni volta con un'energia rinnovata. Credo sia un sentimento comune a chi c'era seduto con me" (anon. rassegna FUORI ASSE)

RASSEGNA STAMPA



La compagnia italo-francese La Burrasca, costituita dal trio femminile Viola Grazioli, Alexia Fremaux e Cleo Lanfranchi, ha studiato appositamente il suo numero per il Teatro Gerolamo. I virtuosismi funambolici tra i palchi e il pubblico in platea, nonché le acrobazie al trapezio, sono stati appositamente realizzati per lo spazio teatrale di piazza Beccaria. In egual misura, la coppia Lazuz che vede protagonisti gli israeliani Ron Beeri e Itamar Glucksmann, hanno reinterpretato per il secolare teatro il confronto tra un giocoliere e un acrobata, in un movimento danza dove complicità e conflitto cercano un punto d'incontro sinergico. Il risultato è stato uno spettacolo divertente, tra colpi di scena e virtuosismi fisici, che oltre a intrattenere piacevolmente il pubblico segna la strada per un diverso modo di far spettacolo anche all'interno di un ambiente tradizionale come il Teatro Gerolamo, insegnando la possibilità attraverso la performance art di matrice circense di sviluppare il linguaggio di una diversa teatralità.

di Claudio Elli – Punto e linea magazine – 31 marzo 2018

In "Piani in bilico", prodotto dalla Compagnia Quattro4, i due giovani e valentissimi performer, Clara Storti, Filippo Malerba, creano mondi quotidiani di relazione tra loro, attraverso 7 semplici corde, volteggiando in alto, dove solo loro possono arrivare, ma anche utilizzandole per delineare spazi assolutamente terreni. Il rapporto tra terra e cielo è con poesia e garbo realizzato nella bellissima scena finale, dove le corde raggomitolate diventano un cielo di stelle che Clara e Filippo ammirano distesi sul palco, come se fossero in un prato verde.

di Mario Bianchi – EOLO | Rivista online di Teatro Ragazzi

PROGETTO A CURA DI

Filippo Malerba (1990): direttore artistico

Diploma al liceo classico e laureato in Lettere Moderne e in Scienze dello Spettacolo, ricerca un abbinamento tra gli studi umanisti e la pratica circense, specializzandosi in corda area. In scena lavora con Firenza Guidi, Civilleri/Lo Sicco, Alexander del Perugia, Suzan Boogaerdt e Bianca Van der Schoot; assieme a Clara Storti crea lo spettacolo **PIANI IN BILICO**. Le sue tesi si concentrano su *Il ruolo della regia nelle declinazioni del nuovo circo e Il circo contemporaneo in Italia: analisi e confronti sui linguaggi della corporeità*. È co-fondatore di Quattrox4, co-ideatore del progetto Censimento Circo Italia, membro dell'Osservatorio Circo Italia e socio fondatore di ACCI – Associazione Circo Contemporaneo Italia. Partecipa a numerosi convegni in Europa e viene selezionato dal MIBACT per il Seminario Avignone 2017.

Gaia Vimercati (1990): responsabile comunicazione

Dopo il diploma di maturità classica, si laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 2015 ottiene un MA degree in Comparative Literature presso il Trinity College Dublin, con la tesi *Chaplin, Brecht, Fo: toward a concept of Epic Clowning*. Collabora con la redazione SIK-SIK del Teatro Franco Parenti, con la rivista Café Babel Milano, con Juggling Magazine e con il Berlin Circus Festival. Nel 2015 partecipa a *Semiotics of the Circus – International conference*, primo convegno delle arti circensi in Germania. È co-ideatrice del Censimento Circo Italia, che presenta in numerose conferenze. Viene selezionata dalla Concordia University of Montreal per il programma di studi intensivo *Research-creation methods and embedded observational research in contemporary circus and physical theatre*, in cui sviluppa il progetto Hunger for Presence: the body as a political instance in contemporary circus.

Clara Storti (1986): responsabile immagine e grafica

Si forma seguendo due strade parallele, la pratica circense e la formazione in arti visive, che convergono oggi nell'attività che svolge all'interno dell'Associazione Quattrox4 da lei co-fondata; della quale cura l'intero progetto grafico e in cui lavora come acrobata aerea. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera con una tesi sulla *Collaborazione come metodologia di lavoro nell'ambito dello spettacolo*. Lavora come scenografa con il regista Francesco Micheli e collabora con gli studi Lightning and Kinglyface, Map-architettura e Vogue Italia. Si avvicina al circo in adolescenza e si specializza nella corda aerea seguendo stage intensivi in Italia e all'estero presso i più influenti centri del circo contemporaneo: l'Espace Catastrophe di Bruxelles, la Central del Circ di Barcellona e la Flic di Torino. Lavora come performer con diversi registi tra cui Dario Fo, Arturo Brachetti, Civilleri/Lo Sicco, Willi Dorner, Suzan Boogaerdt e Bianca Van der Schoot e assieme a Filippo Malerba crea lo spettacolo **PIANI IN BILICO**.

Alessandro Villa fotografo ufficiale della rassegna FUORI ASSE

quattrox4.com



direzione@quattrox4.com

Filippo Malerba 333 1868246

Gaia Vimercati 339 1688847

sede Quattrox4: via Ezio Andolfato 10, 20126 Milano